



SOCIETÀ ITALIANA DI GERONTOLOGIA E GERIATRIA

Via G.C. Vanini 5 - 50129 Firenze

48° CONGRESSO NAZIONALE Firenze, 27-31 ottobre 2003

UN SEMAFORO PER REGOLARE L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA IN UN'UNITÀ OPERATIVA DI GERIATRIA

M. Dal Molin, P. Brazzale, M. Cavedon, C. Cortiana, M. Dal Bosco, A. Dal Santo, L. Dal Santo, S. Dalla Vecchia, E. Fongaro, S. Lattenero, L. Martini, C. Marchioro, M. Sesso, M. Spanevello, C. Sotelc, G. Trentin, Marcante Sonia

Unità Operativa di Geriatria, Ospedale S. Camillo De Lellis - Schio (VI)- ULSS n°4 Alto Vicentino

Introduzione: il rispetto della privacy impone di togliere tutti i dati riferiti al malato dal pubblico dominio. La rimozione della grafica dalle pediere dei letti, se da un lato ha permesso una ottimale riorganizzazione del lavoro, dall'altra ha creato delle difficoltà pratiche. Queste erano legate soprattutto al fatto che, coloro che adempivano all'assistenza diretta del malato, non sempre avevano a disposizione le informazioni necessarie circa la dieta, la mobilizzazione del malato, la continenza, la gestione dell'alvo e della diuresi, che peraltro sono soggette a variazioni continue. Non avendo riferimenti al letto del malato, gli operatori dovevano ricorrere al diario infermieristico con continue interruzioni dell'attività.

Scopo del nostro lavoro è stato quello di adottare uno strumento che, pur nel rispetto della privacy, permetta l'erogazione di una assistenza personalizzata, senza disagi per chi assiste il malato. **Materiali e Metodi:** lo strumento, posizionato sulla pediera del letto, consiste in un supporto con cartellini colorati (rossi, gialli e verdi) ognuno con significato e collocazione precisi (vedi tabella). I cartellini plastificati sono stati applicati alle pediere mediante un supporto tipo portadiapositive.

Tabella

N° letto	Cognome e Nome
Dieta	Alvo
Mobilizzazione	
Diuresi	

Legenda

	Cartellino di colore verde	Cartellino di colore giallo	Cartellino di colore rosso
Dieta	Libera	Specialistica (es. diabetici)	Digiuno
Mobilizzazione	Libera	In poltrona	A letto
Diuresi	Continente	pannolone	Catetere

Risultati: lo strumento ha portato ad: 1) un miglioramento della comunicazione e dello scambio di informazioni all'interno dell'equipe, con conseguente garanzia di una assistenza personalizzata in risposta al variare dei bisogni del malato; 2) riduzione del tempo dedicato al passaggio di consegne sui bisogni di base del malato da parte degli operatori (immediatezza nel trasmettere il variare del bisogno); 3) possibilità di avere, da parte dell'operatore, una visione complessiva sul grado di autonomia del malato che si accinge ad assistere.

Conclusioni: Pur non potendo eliminare tutti i dati riferiti al malato, la maggior parte dei dati riportati in questo strumento sono leggibili solo a coloro che conoscono la "Legenda" e il codice di comunicazione interno. L'informazione sicuramente più forte che viola le indicazioni è il nome e cognome del malato. Essendo impossibile allo stato attuale eliminare questo dato che rende sicura la giusta prestazione al giusto paziente, suggeriamo la possibilità di adottare l'utilizzo di un braccialetto personalizzato con riportati i principali dati anagrafici.